



30° TORNEO DON LUCIO DALL'AGLIO SERATA FINALE

FINALE 3°/4° POSTO

CELTIC CAVRIAGO-VIAEMILIA 1-1 (0-2 dcr)

Reti: Lachheb (C), Nettuno (V)

ViaEmilia in completo azzurro, Celtic Cavriago in completo verde, la finalina del Dall'Aglione inizia con i fuochi d'artificio: tre passaggi, palla dentro per Lachheb che da due passi fa secco il portiere avversario e sblocca il risultato.

Il ViaEmilia però cresce col passare dei minuti e sfiora il pari in più occasioni, andando sempre vicino al gol ma non abbastanza per rimettersi in carreggiata.

Ritmi alti e gioco spumeggiante, come le birre che volano dal bar. L'unto dei panini si trasferisce sulle recinzioni dove i genitori si aggrappano, tra sogni e speranze e colesterolo alle stelle.

Nella ripresa il Cavriago soffre, resiste, cerca l'affondo decisivo ma quando ormai il verdetto sembra scritto su pietra, ecco che il ViaEmilia pesca dal cilindro il diagonale di Nettuno, che scatena la tempesta in contropiede e fa 1 a 1 mandando le squadre ai calci di rigore.

Dal dischetto (affossato un metro sotto terra), il Celtic Cavriago dimentica le lezioni di tutto l'anno e fallisce tutti i quattro tentativi.

Non fa meglio il ViaEmilia che però realizza i due penalty che conducono gli azzurri sul gradino più basso del podio.

Le due squadre possono comunque festeggiare perché tra di loro vengono assegnati alcuni premi individuali.

Omar Lachheb del Celtic vince la classifica cannonieri con 5 gol (pari a Iyan Correggi delle Terre Matildiche).

Diego Torelli del ViaEmilia invece porta a casa il trofeo come miglior giocatore del torneo.

FINALISSIMA 1°/2° POSTO

TERRE MATILDICHE-VIRTUS CORREGGIO 0-0 (3-2 dcr)

Un'inedita finale sposa in pieno il copione delle più classiche finali: Terre Matildiche e Virtus Correggio arrivano alla resa dei conti dopo un mese di passione e, per la prima volta nella loro storia, si giocano il titolo di campione del Dall'Aglione.

Tutto questo, davanti agli occhi dell'attentissimo coniglio SpioX, comporta un livello di tensione e agonismo che blocca lo spettacolo e fa del tatticismo un'arma pericolosissima.

Già perché le due squadre si bloccano tra di loro, le Terre dorate faticano a trovare il pertugio all'interno della granitica difesa correggese che a sua volta si affida ai fulminei tentativi dei suoi giocatori avanzati ma che dalla distanza non trafficano mai il portiere matildico.



La direzione di gara è sontuosa, le lancette dei minuti scorrono inesorabili e un sussulto a metà ripresa: Manna ci prova direttamente da casa sua e colpisce una traversa che a Correggio ricorderanno a lungo.

Nonostante il forcing finale, le Terre Matildiche non riescono ad infilzare la porta difesa da Rondini e nemmeno dopo i tempi supplementari il risultato si sblocca.

E' ormai notte fonda, soprattutto per chi è sveglio dalle 6 di mattina: ci vogliono ancora una volta i rigori per decidere la partita.

Il sali-scendi di emozioni è indescrivibile; tra errori, parate, Rondini e Perrillo fanno il loro mestiere tra i pali ma alla fine, all'ultimo rigore, Mucci rimane glaciale e non sbaglia: mister Marinelli, Guerri e Mussini sono sull'Olimpo di San Pio X, e con loro viene trascinato il maestro Eberini.

Per coach Iotti e i suoi bimbi invece una marea di applausi: un tifo coloratissimo accompagna le due squadre ai festeggiamenti, massimo fairplay e tanto stile da parte dei genitori.

La Virtus Correggio si gode anche Tommaso Rondini, votato miglior portiere dalla giuria di 2 giudici specializzati.

Le Terre Matildiche portano a casa la CoppaCorona, salutano tutti e noi del Santos1948 ringraziamo coloro che si sono spesi per questa storica 30° edizione del Torneo Dall'Aglio: ci vediamo il prossimo anno!